



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°8-2023 emesso il 16 maggio 2023

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEO SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 08 MAGGIO AL 14 MAGGIO 2023

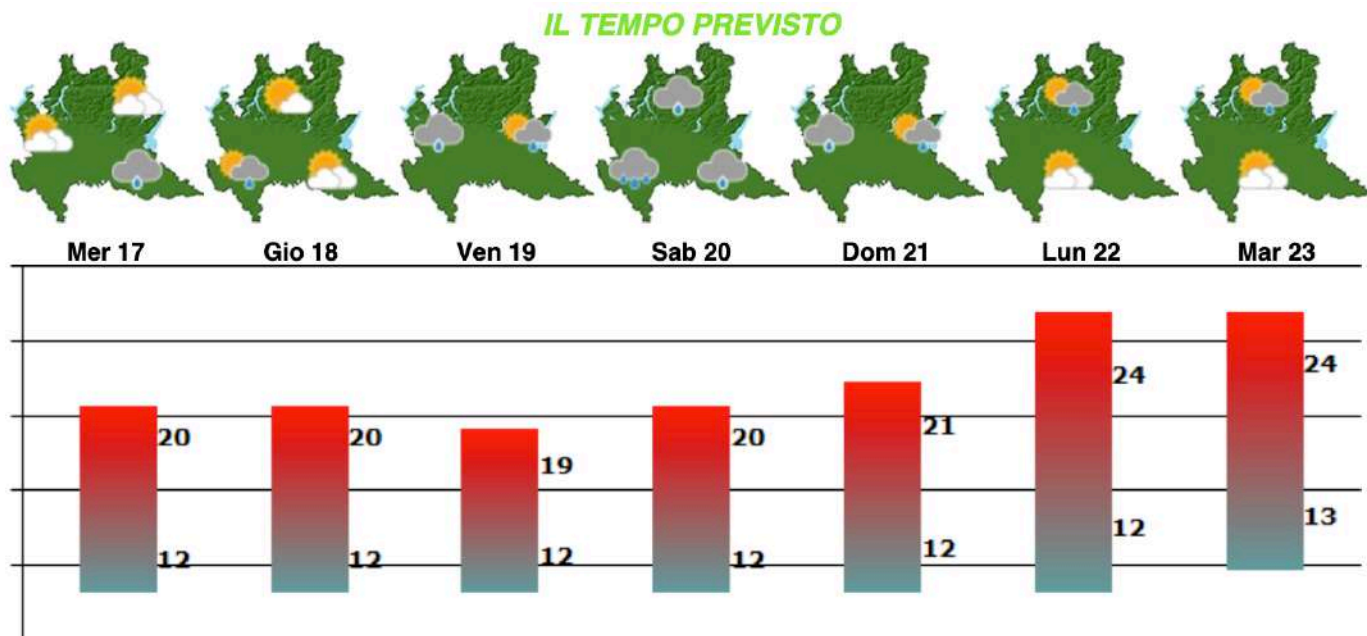
Altra settimana primaverile dinamica, con temperature massime complessivamente sotto la media. Precipitazioni presenti in tutti i giorni della settimana ma diffuse, e più significative, nella giornata di **mercoledì 10**. Nei prossimi giorni tempo complessivamente variabile tra **mercoledì 17** e le prime ore di **venerdì 19**, poi possibile graduale nuovo peggioramento ad interessare maggiormente i settori occidentali.

PROV	ALT.SLM	STAZIONE	Tn ass	Tn med	Tx ass	g Tx ass	Tm med	VV max	Rtot	VV med
	[m]		[°C]	[°C]	[°C]		[°C]	[m/s]	[mm]	[m/s]
BG	211	Bergamo	11,5	12,2	24,1	8/5	20,3	9,8	73,2	2,0
BG	1180	Castione della Presolana	4,9	5,9	15,4	8/5	12,9	-	77,8	-
BG	1682	Foppolo	1,3	2,8	12,3	9/5	10,0	-	78,0	-
BG	1824	Passo S.Marco	0,4	1,8	9,7	8/5	6,8	12,4	65,8	2,5
BG	622	Cornalita	7,7	9,3	19,4	9/5	17,0	7,5	103,4	1,0
BG	197	Sarnico	11,1	12,1	22,1	8/5	18,2	-	104,6	-
BG	1784	Valbondione	1,2	2,5	11,1	8/5	7,5	-	91,4	-



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Fino al mattino di **domenica 21** un'ampia circolazione depressionaria insiste sul Mediterraneo e porta anche sulla Lombardia tempo molto variabile ed instabile: **mercoledì 17** e **giovedì 18** nuvolosità irregolare con piovvaschi isolati e temperature lievemente inferiori alla media del periodo; tra **venerdì 19** e la mattina di **domenica 21** la progressiva risalita verso nord del minimo depressionario principale porterà invece precipitazioni più diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, che insisteranno in particolare sui settori meridionali ed occidentali della regione. **Venerdì** e **sabato** sostenuta ventilazione da est su pianura ed Appennino, e la risalita del minimo spingerà anche correnti più miti sulla regione, che porterà ad un lieve ma graduale aumento delle temperature massime in pianura nonostante la copertura nuvolosa. Tra il pomeriggio di domenica e i **primi giorni della settimana prossima** si assisterà al progressivo indebolimento della struttura depressionaria: bassa predicibilità a scala locale, ma resta probabile la presenza di nuvolosità a sviluppo diurno più marcata sui rilievi con possibili piovvaschi pomeridiani, mentre è poco probabile l'occorrenza di precipitazioni diffuse e durature.

Negli scorsi giorni si sono registrati accumuli notevoli di pioggia. In alcuni areali, specialmente compresi nei territori di Grumello e Castelli Calepio, nel pomeriggio di domenica si sono verificati violenti acquazzoni, accompagnati localmente da grandine. Gli accumuli nella zona hanno sfiorato i 30-40mm di pioggia caduti in poche ore, mentre la grandine ha danneggiato, seppur in modo lieve le piante. Il forte vento e la pioggia intensa hanno causato diverse rotture di germogli.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



Le foto scattati ieri, lunedì 15 maggio, mostrano danni da vento (in alto) in zona Scanzorosciate e danni da grandine leggeri in zona Grumello e più intensi in zona Tagliuno.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con il decreto 2729 del 1 marzo 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 10 di martedì 7 marzo 2023, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2023, in merito all'Operazione 10.1.01 - Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Grigio) grappolini separati (BBCH 55). Nelle migliori esposizioni bottoni fiorali separati (BBCH 57)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) grappolini visibili-grappolini separati (BBCH 53 - 57).

Le abbondanti precipitazioni e le temperature non elevate registrate in questo periodo hanno rallentato lo sviluppo dei germogli, che in questa settimana, soprattutto nelle esposizioni/giaciture meno favorevoli hanno fatto registrare tassi di crescita contenuti.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



Le foto scattati ieri, lunedì 15 maggio, riportano la situazione fenologica della zona, in particolare a sinistra Chardonnay ad Almenno San Salvatore e a destra Merlot a Chiuduno.

Gestione del terreno

Dove si vuole limitare la competizione per acqua e nutrienti, si consiglia di procedere allo sfalcio dell'erba. Qualora invece si volesse cercare di ridurre la vigoria delle viti, il consiglio è di lasciar sviluppare, ovviamente nei limiti del possibile, il cotico erboso; in questo modo si limita la disponibilità di risorse per la vite, riducendone, al contempo, la capacità vegetativa.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura. Se non è già stato eseguito, si consiglia, qualora fosse necessario, di spargere il concime nei prossimi giorni.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Gestione della chioma



Ci si deve affrettare, qualora non lo si fosse fatto, a mettere in atto spollonatura e scacchiatura. In particolare, è importante eseguire al meglio la scacchiatura, operazione fondamentale per bilanciare il carico dei germogli e per garantire la loro ottimale distribuzione sul capo a frutto o sul cordone permanente.

Si consiglia di effettuare la spollonatura quando i polloni hanno raggiunto i 10-15 cm di lunghezza. Il tempismo è fondamentale per evitare che durante l'operazione parte della zona di inserzione del germoglio sul tronco sia lignificata, dando origine a numerose gemme latenti che potrebbero rendere maggiormente abbondante l'emissione dei polloni il prossimo anno, aumentando i tempi di intervento. Intervenendo in questo momento, nei vigneti in cui la vegetazione è maggiormente sviluppata, si deve prestare attenzione alla rimozione totale del pollone, anche la sua parte basale.

Nell'immagine si mostra come la rimozione del pollone possa essere incompleta durante l'operazione di spollonatura manuale quando si interviene con scarso tempismo

In molti appezzamenti, soprattutto quelli meglio esposti e coltivati con varietà precoci, è opportuno programmare entro la settimana l'inizio delle operazioni di palizzata. Si ricorda che in ritardo nella palizzata può generare rotture di germogli, allo stato attuale molto sensibili a sollecitazioni meccaniche e all'azione del vento.



La palizzata tardiva può causare rotture di germogli. Foto di repertorio.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora Il rischio di infezione al momento è alto. Le piogge degli scorsi giorni e quelle previste nella seconda parte della settimana saranno sicuramente infettanti, si consiglia quindi di prestare particolare attenzione e mantenere una copertura costante della vegetazione. Prestare particolare attenzione qualora si verificassero diverse ore consecutive di bagnatura fogliare anche in assenza di precipitazione! Al momento non si notano sintomi nei vigneti, nemmeno nelle zone più suscettibili alla patologia. Da adesso in avanti tutte le piogge di intensità sufficienti che si verificheranno nel prossimo periodo, dovranno essere considerate come potenziali avvisi di nuove infezioni, generando la necessità di una copertura costante della vegetazione e, qualora sia possibile utilizzarli, l'utilizzo di prodotti con azione endoterapica in caso si temessero infezioni con copertura esaurita o non distribuita con sufficiente tempismo.

Difesa Integrata In vigneti dove non siano stati distribuiti prodotti a copertura prima delle piogge, si consiglia di intervenire a breve con prodotti ad azione endoterapica (Dimetomorf, Cimoxanil), associati a prodotti di copertura (come ad esempio Rame, Metiram, Folpet, Zootamide, Dithianon, Fluazinam). Dove il vigneto è particolarmente sviluppato, in previsione di pioggia, si consiglia di intervenire con prodotti di copertura, associati eventualmente a Metalaxil-M o Fosfonato di Potassio (con azione sistemica).



Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (200-300g di rame metallo). Si ricorda che una pioggia superiore a 20-30 mm deve essere considerata dilavante. Ne consegue la necessità di ripetere il trattamento. In previsione di piogge abbondanti o di periodo relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto oppure adesivanti biologici a base di Pinolene.

Possono essere utilizzati in abbinamento al rame prodotti a base di Cerevisane che espletano un'azione sistemica come induttori di resistenza.

Oidio Il rischio di infezione al momento è medio-alto. La germinazione delle ascospore è in fase avanzata, e i modelli nei prossimi giorni prevedono i primi potenziali rilasci di inoculo da parte dei conidi. Nelle zone particolarmente precoci, quindi, potrebbero iniziare nei prossimi giorni i cicli secondari della malattia (infezioni primarie avvenute tra 7 e 10 giorni fa). Si ricorda che le infezioni primarie e secondarie di oidio che si hanno in questa fase spesso passano inosservate. È importante, però, nonostante non si vedano i sintomi della malattia, non sottovalutare la sua pericolosità! Infatti, infezioni sviluppatesi in questa fase generano un inoculo che potenzialmente può generare danni durante tutto il resto della stagione, diventando problematiche dalla fioritura in avanti.

Difesa Integrata

Nel caso le temperature si mantenessero basse si consiglia di intervenire con Spiroxamina (movimento sistemico all'interno della pianta) associati a Zolfo bagnabile. Con temperature in aumento si può passare



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

all'utilizzo di altri prodotti con traslocazione rapida all'interno dei tessuti della pianta come i triazoli (penconazolo, tetraconazolo, fenbuconazolo) oppure Bupirimate. Si consiglia, per ridurre il rischio di insorgenza di resistenze, l'utilizzo dei principi attivi sopra elencati associati a prodotti di copertura come lo zolfo.


Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 3-4kg/ha. In previsione di piogge abbondanti o di periodi relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto sugli organi vegetali. Possono essere eventualmente utilizzati prodotti a base di COS-OGA, oppure di estratti di Laminaria che svolgono un'azione di induttori di resistenza.

❖ **Black Rot**

Le condizioni meteo degli scorsi giorni possono aver determinato la diffusione dell'inoculo primario di *Guignaria bidwellii*. Il patogeno può rimanere latente in funzione delle temperature fino a 4 settimane e si manifesta come tacche necrotiche sulle foglie (e poi sugli acini in via di sviluppo) con all'interno piccoli picnidii (puntini) neri. Le infezioni si possono poi avere durante tutta l'annata, e nei casi più gravi possono comportare una sensibile contrazione della produzione se l'infezione colpisce il grappolo. Non si sono ancora notati sintomi nei vigneti analizzati della presenza del patogeno.

Difesa Integrata In vigneti pesantemente attaccati gli scorsi anni si consiglia di integrare la strategia Anti-peronosporica o anti-oidica con prodotti attivi verso il patogeno responsabile di questa malattia come Metiram, Tetraconazolo, Trifloxystrobin, Difenconazolo.

 **Difesa Biologica** Il rame utilizzato per contrastare la peronospora è efficace nel controllo del Black Rot. Prestare attenzione alla mitigazione dell'inoculo svernante, eliminando mummie di grappoli e asportando i sarmenti dal vigneto.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 16 Maggio 2023

Marco Galbignani
Dottore Agronomo